



PIANO DI PROGRAMMA

2024 – 2025 – 2026

(ai sensi dell'art. 114 TUEL)

PREMESSA

Il Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, più avanti anche solo “Istituzione” o “Mu.MA”, è stata costituita in data 19.02.2002 ai sensi degli artt. 113 e 114, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali (TUEL), e disciplinata dal Regolamento approvato con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 15 e 26/2002.

Come previsto dal comma 2 dell’art. 114, l’Istituzione è “organismo strumentale dell’ente locale [...], dotato di autonomia gestionale” ma privo di personalità giuridica.

Quale organismo strumentale del Comune di Genova, l’Istituzione ha l’obbligo di predisporre e quindi approvare un bilancio di esercizio consuntivo e uno previsionale.

Tale obbligo è stato da ultimo ampliato, in particolare nel suo contenuto, a seguito dell’introduzione dei principi e regolamenti dell’armonizzazione contabile degli enti territoriali, ossia il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili tra loro.

Afferiscono alla gestione del Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e della Navigazione, ai sensi della D.C.C. n. 15/2002 modificata con D.C.C. n. 26/2012, le seguenti strutture:

- Galata Museo del Mare - Calata De Mari 1;
- MEI Museo Nazionale dell’Emigrazione Italiana presso la Commenda di Pré, Piazza della Commenda 1;
- Villa Doria Centurione - Piazza Bonavino 7 (Pegli);
- Lanterna di Genova - Rampa della Lanterna 3.

Il presente Piano-Programma, redatto ai sensi dell’art. 114 del TUEL, intende definire i principali obiettivi operativi dell’Istituzione sia per l’anno 2024, nel dettaglio, sia in linea di previsione per le prossime annualità 2025 e 2026. Esistendo un’evidente correlazione tra il programma da realizzarsi e le risorse che possono essere dedicate a tale attuazione, tale documento si presenta anche quale “relazione di bilancio”, nell’indicazione sia delle voci di entrata, sia in quelle di uscita.

Il Bilancio di previsione finanziario è composto dagli schemi previsti ai sensi dell’art. 11 D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni allegati al presente documento.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione, per il triennio 2024 – 2026 si evidenziano per l’Istituzione, in sintesi, i seguenti valori relativi alle previsioni di competenza.

	2024	2025	2026
ENTRATE			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni	840.000,00	770.000,00	820.000,00
Trasferimenti da Privati	25.000,00	0,00	0,00
Proventi	486.000,00	523.000,00	570.000,00
Interessi attivi	14,00	14,00	14,00
Sponsorizzazioni	50.000,00	0,00	0,00
Altre entrate correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Entrate per partite di giro	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Totale entrate	1.502.014,00	1.394.014,00	1.491.014,00
SPESE			
Spese correnti	1.410.014,00	1.302.014,00	1.399.014,00
Spese conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per partite di giro	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Totale spese	1.502.014,00	1.394.014,00	1.491.014,00

ENTRATE: DESCRIZIONE DELLE VOCI PRINCIPALI

Nella presente sezione si descrivono, nel dettaglio, le singole voci di entrata.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI

La voce si riferisce ai trasferimenti correnti derivanti da Enti pubblici, in particolare a quelli riconosciuti dal Comune di Genova al Mu.MA a copertura delle spese di funzionamento, quantificati per l'anno 2024 in € 710.000,00. I trasferimenti derivanti dal Comune di Genova sono in particolare vincolati alla copertura dei costi relativi ai servizi necessari allo svolgimento dell'attività meglio dettagliate all'interno della successiva sezione “Spese correnti”.

La differenza, pari a € 130.000,00, si riferisce alle richieste di finanziamento attualmente in corso presentate alla Regione Liguria per la valorizzazione dell'Archivio Fotografico Francesco Leoni (€ 50.000,00), e alla Compagnia di San Paolo, per il tramite del Comune di Genova, per la prosecuzione del bando PRIMA relativo alla manutenzione preventiva, programmatica e ordinaria trasversale sugli edifici del Galata Museo del Mare, della Commenda (sede del Museo Italiano dell'Emigrazione) e del complesso museale della Lanterna, per affrontare in anticipo alcune criticità, quali la vulnerabilità strutturale e

ambientale nonché la conservazione del patrimonio curatoriale, riducendo via via gli interventi (€ 80.000,00).

TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Tale importo, pari a € 25.000,00, riguarda progetti di collaborazione dell’Istituzione con soggetti privati per servizi di supporto architettonico, museologico, scientifico e funzionale forniti dal Mu.MA a detti soggetti e la conseguente redazione, da parte del proprio staff scientifico, di studi di fattibilità tecnico-economica e progetti allestitivi;

PROVENTI

Tale voce si riferisce ai ricavi derivanti dallo svolgimento di servizi commerciali presso le strutture di competenza, con particolare riferimento ai compensi relativi alle concessioni a terzi dei servizi di gestione del Galata Museo del Mare, affidati, in regime di concessione, unitamente a quelli di promozione e comunicazione del Mu.MA, alla Società Consortile a responsabilità limitata “Genova Cultura”.

Per quanto concerne l’edificio della Commenda di San Giovanni di Prè, che ospita dal maggio 2022, il MEI – Museo Nazionale dell’Emigrazione Italiana, la gestione del nuovo Museo, è affidata con contratto di appalto in regime di accordo quadro a CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, mentre gli introiti della bigliettazione sono versati interamente all’Istituzione.

Il complesso monumentale della Lanterna di Genova sarà ancora oggetto, nei prossimi anni, di importanti interventi di riqualificazione a cura della Soprintendenza per quanto riguarda l’area circostante il faro, di Autorità Portuale per la realizzazione del nuovo raccordo di collegamento a calata Bettolo e di Autostrade per i lavori propedeutici alla realizzazione del tunnel sub-portuale. Tali interventi creeranno disagi alla fruizione da parte dei visitatori, rendendo necessario, quantomeno per tutto il 2024, un tipo di affido in concessione dei servizi al pubblico ancora mirato, non sussistendo evidentemente le condizioni favorevoli per la banditura di una gara di concessione a rilevanza pubblica che rischierebbe di andare deserta.

SPONSORIZZAZIONI

A partire dal 1° novembre 2023, a seguito della recessione del vecchio gestore, l’Istituzione è rientrata in possesso degli spazi della caffetteria-bookshop al piano terra (di cui si specificherà oltre) e del ristorante bar al primo piano del Galata Museo del Mare.

Proprio in riferimento a questi ultimi locali, si sta lavorando ad un progetto di sponsorizzazione per la realizzazione di interventi di messa a norma e per il successivo allestimento di un'area multifunzionale da destinare a mostre e attività educative.

SPESE: DESCRIZIONE DELLE VOCI PRINCIPALI

SPESE CORRENTI

Tale voce ricomprende tutti i costi correnti di competenza dell'Istituzione.

Come anticipato nella sezione dei “Trasferimenti correnti da Amministrazioni”, un’importante quota di costi dell’Istituzione, pari ad € 805.000,00 è rappresentata da costi di funzionamento (personale, utenze, guardianaggio, contratto di manutenzione ordinaria, assicurazioni). Tale importo è in parte compensato da un trasferimento del Comune di Genova.

La somma di € 300.000,00 riguarda i costi dell’appalto dei servizi di gestione del nuovo MEI - Museo dell’Emigrazione Italiana, assegnati a seguito di procedura di appalto in regime di Accordo Quadro e altri servizi di funzionamento.

Altri € 205.000,00 si riferiscono alla realizzazione di progetti specifici (€ 155.000,00) e sponsorizzazioni (€ 50.000,00), come già evidenziato nella sezione “Entrate”.

Le somme destinate alle partite di giro ammontano ad € 92.000,00 mentre le restanti voci pari ad € 100.014,00, infine, si riferiscono a costi per allestimenti, manutenzioni ordinarie, implementazione e manutenzione degli allestimenti, acquisto di materiale e servizi di terzi.

Relativamente al Piano-Programma, per l’anno 2024, si definiscono diversi obiettivi, rispetto alle scelte più nette effettuate negli scorsi anni, che possiamo riassumere come segue:

- Allestimento e riapertura di un bookshop presso il Galata Museo del Mare: questa attività commerciale era già presente presso il Galata ma è stata sospesa durante la pandemia e mai più riattivata. Si prevede di portare a regime questo importante servizio al pubblico nei primi mesi del 2024, per migliorare sempre più l’esperienza di visita del Museo e rientrare nuovamente negli standard qualitativi ministeriali. Presso il bookshop, accanto al materiale di merchandising personalizzato grazie alla riproduzione delle immagini delle opere museali e delle foto dell’Archivio Leoni, verranno rese disponibili alla vendita anche le pubblicazioni

realizzate a cura dello staff del Mu.MA. La gestione del bookshop avverrà sempre in regime di concessione, con la previsione di una percentuale sulle vendite a favore dell'Istituzione.

- Predisposizione e pubblicazione della gara per la concessione del bar/caffetteria presso il Galata Museo de Mare: a seguito del recesso del precedente gestore, a fine 2023 l'area è stata completamente sgombrata da arredi ed attrezzature. Verranno realizzati, a cura del Mu.MA, alcuni primi interventi di messa a norma e ripristino. La redazione del bando sarà preceduta da una consultazione di mercato, per meglio raccogliere da parte degli operatori del settore le esigenze strutturali e commerciali che faranno parte integrante del progetto di fattibilità.
- Riallestimento delle aree espositive del piano terra e del primo piano del Galata Museo del Mare: lo staff del Mu.MA ha lavorato in stretta collaborazione con il gestore del Museo al fine di definire un progetto di valorizzazione del percorso e del patrimonio storico-culturale già esposto presso detti spazi. Il nuovo allestimento, in pieno stile Mu.MA, sarà caratterizzato da storytelling e interattività. L'intervento sarà interamente finanziato dal gestore, come previsto dal contratto di concessione in corso.
- La Lanterna, candidata ad essere faro mondiale per l'anno 2024, sarà oggetto di interventi volti al miglioramento dell'esperienza di visita da parte del pubblico. Particolare attenzione verrà dedicata al rafforzamento della partnership con i principali stakeholder coinvolti nelle attività di valorizzazione del Monumento ovvero Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Marina Militare, Istituto Idrografico della Marina e Provveditorato. In particolare, il MuMA si coordinerà con la Soprintendenza per la realizzazione da parte della stessa di un nuovo punto ristoro e un bookshop all'interno dell'area.
- Nel corso del 2024, come previsto dall'Accordo di valorizzazione sottoscritto dalla Civica Amministrazione con il Ministero della Cultura e la Regione Liguria, il MuMA proseguirà il coordinamento delle attività culturali e di promozione definendo e realizzando il palinsesto culturale del MEI – Museo dell'Emigrazione Italiana - ed implementando l'offerta didattica e formativa. Particolare attenzione verrà posta nel coinvolgimento del MEI nelle iniziative promosse dal MAECI per l'anno del "Turismo delle radici".

CONCLUSIONI

In relazione agli equilibri di bilancio, il bilancio previsionale rispetta il pareggio finanziario nonché il divieto di disavanzo di competenza, rilevata la coincidenza tra accertamenti e impegni previsionali.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica – amministrativo ed alla legittimità del presente documento

Per IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE Mu.MA
(Dott.ssa Gloria Piaggio)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dr. Cristina Bozzano)